

EMERGENZA SUD-EST ASIATICO

Progetti di post-emergenza a favore dei bambini e delle loro famiglie

AGGIORNAMENTO PROGETTI OTTOBRE 2005

Lo Tsunami che ha investito il Sud Est asiatico lo scorso 26 dicembre ha causato oltre 300.000 vittime. Per andare incontro ai bisogni delle popolazioni colpite AVSI, dallo scorso mese di gennaio, sta realizzando una serie di interventi in collaborazione con la Chiesa e altre realtà locali. Collaborazioni vitali per operare in maniera efficace in un territorio così vasto e frammentato. E' infatti estremamente importante poter contare su partners locali affidabili, perché l'azione sia durevole nel tempo, capace di raggiungere gli obiettivi prefissati e veramente utile a chi si trova in condizioni di bisogno. La situazione è ancora molto delicata e instabile, per questo AVSI ha deciso di non realizzare progetti di "sostegno a distanza" che, per avere buoni risultati, necessitano di grande stabilità.

A fine agosto 2005 i fondi raccolti da AVSI, grazie a donazioni di numerosi amici sostenitori, sono 1.058.733 Euro: denaro necessario per sostenere nel corso degli anni la realizzazione dei progetti qui sotto descritti (7 progetti in corso; 1 concluso; ulteriori in fase di valutazione).

I progetti di AVSI:

1. Thailandia, post-emergenza per bambini e famiglie

Durata progetto: marzo – agosto 2005.

In Thailandia, nella provincia di Pang Na, nel Sud Ovest del paese, zona maggiormente colpita dallo Tsunami, AVSI ha sostenuto dal mese di marzo a fine agosto 2005, in collaborazione con le Suore Salesiane di Maria Ausiliatrice, un progetto di immediata post-emergenza a favore di bambini Thai e Birmani e delle loro famiglie che vivevano in campi di accoglienza, sostenendo l'educazione dei figli, pagando le rette scolastiche, il cibo, la frequenza a corsi estivi e la formazione professionale di molti educatori.

Grazie a questo progetto, AVSI ha sostenuto 52 famiglie con generi di prima necessità; ha costruito 7 nuove case e ristrutturato altre 10; 3 villaggi sono stati dotati di pozzi per l'acqua e impianti completi di potabilizzazione; 15 famiglie di pescatori hanno ricevuto un nuovo motore marino e degli aiuti per riparare la propria barca; altri pescatori hanno ricevuto nuova attrezzatura professionale per continuare il lavoro; 180 bambini con le loro famiglie hanno beneficiato delle attività socio-didattiche-educative svolte attraverso "campi estivi" organizzati presso diversi villaggi colpiti dal maremoto.



2. Thailandia, ristrutturazione Krabi Technical College e sostegno scolastico 20 ragazzi

Durata progetti: maggio '05 per 1 anno.

In Thailandia, a Krabi, nel Sud Ovest paese, AVSI sostiene dallo scorso mese di maggio il Krabi Technical College, una scuola professionale statale frequentata da circa 1.000 studenti. Con questo progetto, della durata di 1 anno, AVSI sta ristrutturando un laboratorio professionale, costruito da un'iniziativa privata degli insegnanti del College per coinvolgere maggiormente gli studenti nelle attività lavorative imparate a scuola e soprattutto per poter assicurare uno spazio e le attrezzature necessarie per realizzare i propri lavori, in modo da poterli vendere autonomamente, generando nuovo reddito per il sostentamento delle proprie famiglie. I ragazzi della scuola e del laboratorio, anche prima dello tsunami, vivevano in condizioni molto povere. Tutte le famiglie dei ragazzi vivevano di turismo, vendendo i prodotti pescati o coltivati nei loro piccoli campi agli alberghi della zona o direttamente ai turisti.

Ora che lo tsunami ha ridotto drasticamente la presenza turistica nell'area, il contributo professionale dei loro figli è ancora più importante. Per andare incontro a questo nuovo bisogno AVSI ha così deciso di sostenere per un anno anche una ventina di studenti particolarmente bisognosi. A questi studenti AVSI sta pagando la tassa scolastica del College e tutto il materiale necessario per frequentare la scuola e il laboratorio professionale. E' possibile che questo sostegno scolastico venga esteso anche per i prossimi 3 anni.

3. Thailandia, sostegno scuola per 100 nuovi alunni disagiati

Durata progetto: da giugno 2005 per 1 anno.

A Khao Pramom, nella provincia di Krabi, nel Sud Ovest del paese, non distante dal Krabi Technical College (*vedi progetto 2*) AVSI sostiene, dallo scorso mese di giugno, la scuola Suksa Songkroh Khao Pramom per giovani disagiati e in situazioni di rischio, affinché possa accogliere anche 100 nuovi studenti vittime dello tsunami. La scuola è frequentata da circa 900 studenti provenienti da situazioni di forte disagio e spesso traumatiche, come abbandono, sfruttamento lavorativo o sessuale, estrema indigenza, tossicodipendenza, ecc.

Lo scopo del progetto è di facilitare le condizioni che permettano a questi 100 nuovi ragazzi di poter studiare e vivere all'interno dell'istituto in modo adeguato e dignitoso.

In particolare il progetto prevede due categorie di intervento: la prima è finalizzata a creare le condizioni necessarie per vivere decorosamente, mentre la seconda è focalizzata sull'acquisizione degli strumenti per favorire l'approfondimento scolastico e le attività ricreative e sportive.

In sintesi, le principali attività previste da AVSI, in collaborazione con il Krabi Technical College, sono le seguenti: riparazione, realizzazione e acquisto di armadi, letti, materassi, arredamento vario per i nuovi 100 studenti; installazione delle zanzariere nei dormitori e costruzione di serbatoi per l'approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; allestimento di una sala computer con 20 postazioni per rendere più accessibile ed efficace un servizio di insegnamento telematico a distanza, al quale potranno accedere anche altri studenti e insegnanti della scuola; fornitura di attrezzature e materiale di consumo per attività sportive, ricreative e culturali.



4. Thailandia, sostegno scolastico e nutrizionale per 30 bambini

Durata progetto: da maggio 2005 per i prossimi 5 anni.

In Thailandia, nel villaggio di Somwang, nella provincia di Surat Thani, nel Sud-Est del paese, dallo scorso mese di maggio e per i prossimi 5 anni, AVSI sostiene negli studi una trentina di bambini e ragazzi estremamente poveri. Il villaggio è abitato da 440 famiglie (ca. 3.000 persone) particolarmente indigenti, perché già prima dello tsunami vivevano esclusivamente di agricoltura stagionale, non riuscendo a guadagnare il necessario per il loro mantenimento. Con questo progetto AVSI sostiene tutte le spese scolastiche necessarie dei bambini (scuola, materiale didattico, trasporto, ecc...); in più, anche tutte le attività di monitoraggio per lo sviluppo mentale e fisico di questi bambini, e fornisce cibo supplementare in casi di denutrizione.

5. Sri Lanka, un nuovo centro per disabili a Batticaloa

Durata progetto: da agosto 2005 per i prossimi 3 anni.

In Sri Lanka, a Batticaloa, sulla costa orientale del paese, dallo scorso mese di agosto e per i prossimi 3 anni, AVSI sostiene un progetto che prevede la costruzione di un nuovo centro educativo e di assistenza per un centinaio di bambini e ragazzi con gravi disabilità mentali e fisiche. Nel progetto sono previste anche tutte le spese per l'acquisto delle attrezzature necessarie e i costi per la realizzazione delle attività, come i corsi di formazione e aggiornamento per 60 educatori/operatori sociali per poter assistere, nel tempo, un maggior numero di bambini e ragazzi bisognosi.

Il progetto, realizzato in collaborazione con MENCAFEP (Mentally Handicapped Children & Families Educational Project), partner locale di AVSI che opera in varie zone dello Sri Lanka dal 1987 nel settore

dall'assistenza ai minori disabili, prevede anche il sostegno di 10 altre realtà educative già presenti nella zona, in modo da aiutare indirettamente altri 200 ragazzi disabili e molte famiglie grazie a una rete di assistenza periferica a domicilio. Un progetto molto importante, con azioni indispensabili per favorire la delicata integrazione nella società delle persone disabili, soprattutto in aree disagiate come questa.

6. Sri Lanka, 2 nuovi asili per oltre 100 bambini nella zona di Jaffna

Durata progetti: da settembre 2005 per 1 anno.

In Sri Lanka, nella zona di Jaffna, nel Nord del paese, dal mese di settembre AVSI sta dando vita a un progetto, per la durata di un anno, che prevede la costruzione di 2 nuovi asili in collaborazione con le Suore Carmelitane che, una volta terminati, potranno ospitare circa 130 bambini di età compresa tra i 4 e 5 anni, diventando anche punti di riferimento per molte famiglie. Oltre alla costruzione dei due asili, il progetto prevede anche l'acquisto di tutta l'attrezzatura, l'arredamento e il materiale didattico necessario.

Un asilo si trova nel villaggio di Atchuvveli, in prossimità della fascia definita High Zone Security, che divide l'area controllata dal governo, dove è situato l'asilo, dall'area sotto il controllo della guerriglia Tamil, da anni in conflitto con il governo della capitale Colombo. Nel passato l'asilo è stato bombardato e distrutto, per cui attualmente le attività si svolgono in una struttura precaria situata su un terreno delle Suore Carmelitane. Attualmente l'asilo è frequentato da 70 bambini, 10 dei quali appartengono a famiglie colpite dallo tsunami.

Il secondo asilo si trova invece nel villaggio di Karaveddy, sotto il controllo del governo. Al momento le lezioni e le attività prescolari si svolgono in strutture fatiscenti e sono condotte da 3 insegnanti. Anche questo asilo è gestito da una comunità di Suore Carmelitane presente nel villaggio, ed è frequentato da circa 60 bambini, 12 dei quali provenienti da aree devastate dal maremoto.

Ogni asilo avrà una superficie coperta di circa 72 mq. e sarà composto da un'ampia aula principale per le lezioni e varie attività, da un vano multiuso e da un ufficio. I servizi igienici verranno costruiti all'esterno delle due strutture e una parte del terreno verrà utilizzata ed equipaggiata per attività ricreative. Tutte le attività relative a questo progetto sono implementate e gestite da Human Development Centre (HUDEC), la Caritas di Jaffna, partner locale di AVSI, che comunque coordinerà e monitorerà tutte le attività attraverso costanti contatti e con regolari missioni nel paese.



7. India, nuova casa di accoglienza e sostegno scolastico per 50 bambine orfane

Durata progetti: da settembre 2005 per 1 anno.

In India, il distretto di Kanyakumari (nello stato del Tamil Nadu, all'estrema punta meridionale del paese) è una delle zone più colpite dalla furia dello tsunami. Prima della tragedia, l'intera costa era abitata da piccoli villaggi di pescatori. Ora, le conseguenze sono drammatiche: troppe le persone senza più casa e imbarcazioni per lavorare e molti i bambini rimasti orfani.

Il progetto di AVSI, iniziato in settembre e della durata di un anno, prevede la costruzione, nel villaggio di Kalimar, di una nuova casa di accoglienza per 50 bambine, dai 4 ai 17 anni, rimaste orfane a causa dello tsunami, e il loro sostegno scolastico, coprendo così anche le spese per le tasse della scuola, l'acquisto delle divise, i testi scolastici, il materiale didattico e il trasporto. Un progetto importante che AVSI sta realizzando in collaborazione con le Suore di St. Anna, un ordine di suore della zona, già attive da diversi anni con opere educative e di assistenza alle comunità.

La nuova casa di accoglienza sarà un luogo sicuro, una vera "casa" (disposta su due piani), all'interno della quale le bambine potranno vivere una vita normale: dormire, mangiare e fare i compiti, oltre che ricevere le cure necessarie e l'assistenza per la loro crescita. Nell'attesa della costruzione della nuova casa di accoglienza, le ragazze sono accolte presso strutture alternative: per questa fase "transitoria" il progetto di AVSI prevede comunque il pagamento di tutte le spese (come cibo, igiene, vestiario, medicinali, materiale per attività ricreative, costi di gestione per il consumo dell'acqua e dell'elettricità, ecc.).

Per questo progetto AVSI coordinerà tutte le attività previste attraverso continui contatti con il partner locale e regolari missioni di monitoraggio e valutazione in loco.

8. India, sostegno pescatori

Durata progetto: da ottobre 2005 per 4 mesi circa.

In India, Kadiapattanam è un villaggio di pescatori di oltre 10mila persone, nello stato del Tamil Nadu, all'estrema punta meridionale del paese. Qui lo tsunami si è inghiottito quasi tutto, portandosi via le imbarcazioni in legno necessarie per continuare a lavorare.

In collaborazione con i missionari San Francesco di Sales, AVSI sosterrà, dal mese di ottobre, 50 pescatori della zona che a causa dello tsunami hanno perduto tutto. Lo scopo di questo progetto è proprio quello di aiutarli a ricominciare la loro attività lavorativa necessaria per sostenere le loro famiglie. Verranno così acquistate 15 nuove imbarcazioni e 35 set di reti da pesca.



MODALITA' PER SOSTENERE GLI INTERVENTI

DONAZIONI ON LINE – RACCOMANDATO!

Donazione on line direttamente dal nostro sito www.educazioneesviluppo.org Questo strumento rappresenta una modalità privilegiata di donazione per la velocità e la sicurezza delle transazioni effettuabili in pochi click dal nostro sito www.educazioneesviluppo.org Edus vi invita a diffondere questa opportunità ai vostri amici e colleghi in quanto è anche un modo per conoscere da vicino la nostra opera.

BONFICI TRAMITE BANCA E C/C POSTALE

1. Bonifico con **Unicreditbanca** c/c n. 4581604 presso Unicreditbanca - Sede di Gardolo - Trento intestato a EDUS - Educazione e Sviluppo codice CAB 01803 codice ABI 02008 - causale: maremoto sea
2. Bonifico con **Banca di Trento e Bolzano** c/c n.1-136032/87 Banca di Trento e Bolzano - Via Mantova,19 38100 Trento intestato a EDUS - Educazione e Sviluppo, codice CAB 01801 codice ABI 03240 - causale: maremoto sea
3. Versamento tramite **bollettino postale** c/c n. 53444543 intestato a Educazione e Sviluppo - EDUS. Il versamento può essere effettuato presso qualsiasi sportello delle poste italiane - causale: maremoto sea